

■ SELPRESS ■  
www.selpress.com

Direttore Responsabile  
Mario Calabresi

Diffusione Testata  
286.804

**I PROGETTI**  
LA CITTA' CHE CAMBIA



**Claudio Lubatti**  
Per l'assessore ai Trasporti  
piazza Bengasi «diventerà un  
punto di interscambio per tutte  
le linee in arrivo nella zona Sud»



**Enzo Lavolta**  
Anche l'assessore all'Ambiente  
Enzo Lavolta ha incontrato  
la delegazione di Grenoble  
arrivata ieri in città

# Piazza Bengasi avrà il metrò

**Oggi in Comune** incontro per prolungare la linea. La stazione diventerà il punto di raccordo di tutte le linee di bus che collegano Torino ai comuni della cintura Sud, cuore del piano di riorganizzazione **del trasporto di superficie**



## Obiettivo 2015-2016

I tempi previsti da InfraTo per la costruzione del tunnel e delle due stazioni da Lingotto a piazza Bengasi prevedono che entro la fine del 2015 o l'inizio del 2016 i lavori possano terminare

**ANDREA ROSSI**

Per dimostrare che di priorità si tratta e si farà di tutto per preservare l'investimento, il Comune ha deciso di accelerare su piazza Bengasi. Stamattina si riunirà per la prima volta il tavolo per la regia sulla procedura tecnica, economica e finanziaria per il prolungamento del metrò fino alle porte di Nichelino e Moncalieri. Al vertice saranno presenti tutti i soggetti interessati all'opera, finanziatori compresi: oltre alla città, la Regione, InfraTo, Gtt, l'Agenzia metropolitana.

Un modo per ribadire che, nonostante le casse vuote e la necessità di rivedere gli attuali livelli di spesa e d'investimento, il sindaco Fassino e la sua giunta considerano strategica l'estensione della metropolitana. E

**L'ASSESSORE LUBATTI**

«La metropolitana resta una priorità nonostante la crisi»

sono pronti a tenere fede ai patti che, tradotto in denaro, suonano così: 106 milioni dallo Stato attraverso il Cipe, 40 milioni dal Comu-

ne e 35 dalla Regione.

Nelle intenzioni della città il progetto va oltre il nuovo capolinea della 1. Non solo perché di mezzo c'è il restyling della piazza - due torri di sette piani con oltre 200 alloggi, un parcheggio di interscambio sotterraneo da quasi mille posti - piuttosto contestato dai residenti, su cui il dialogo tra l'amministrazione e i cittadini è ancora aperto. C'è dell'altro: piazza Bengasi sarà uno dei capisaldi del sistema di mobilità che Torino adotterà nei prossimi anni. Lì confluiranno tutti i



mezzi provenienti dai Comuni della cintura. «Diventerà di fatto un punto di interscambio per tutte le linee in arrivo nella zona Sud», spiega l'assessore ai Trasporti Claudio Lubatti. «Migliaia di utenti del servizio pubblico verranno così convogliati su una linea "forte" come la me-

## 1,9 chilometri di percorso

**Il tunnel tra Lingotto e piazza Bengasi sarà lungo poco meno di 2 chilometri con due stazioni: Italia '61 e Bengasi**

## 1.000 posti auto sotterranei

**Il piano del Comune su piazza Bengasi (project financing) prevede anche parcheggi e palazzi con circa 200 alloggi**

metropolitana». In attesa che Bengasi entri in funzione - non prima della fine del 2015 - la stazione d'interscambio temporanea sarà Carducci. Un modello che dovrebbe essere replicato in altre zone della città, convogliando le linee che servono i centri della cintura su un'unica fermata del metrò. È una delle filosofie cui s'ispira il piano di riorganizzazione del trasporto pubblico di superficie (bus e tram) che l'Agenzia metropolitana presenterà nei prossimi giorni al sindaco.

«Impossibile immaginare un disimpegno della città sul fronte piazza Bengasi», assicura perciò Lubatti. «Anzi, tra gli obiettivi di mandato non c'è solo l'estensione sul versante Sud, ma anche la volontà di portare il metrò a Rivoli, avanzare con la procedura per la linea 2 e partire con il collegamento sotterraneo verso l'aeroporto di Caselle». Una serie di punti che il sinda-

co Fassino di recente ha messo nero su bianco in una lettera inviata al ministro delle Infrastrutture Altero Matteoli.

Un'altra lettera, sempre del sindaco, ha concesso il via libera alla gara per assegnare i lavori delle stazioni Italia '61 e Bengasi e dei due chilometri di galleria. InfraTo ha aperto il bando: l'analisi della documentazione presentata dalle dieci imprese che si sono fatte avanti è appena terminata.

Per la giunta imprimere un'accelerazione all'iter è un segnale, certifica una priorità nonostante i vincoli di bilancio: «In tempi di ristrettezze economiche dobbiamo compiere alcune scelte», dice Lubatti. «La metropolitana e una forte attenzione alla manutenzione delle strade saranno di certo una delle priorità cui la giunta riserverà la massima attenzione possibile».